



RIUNIONE SU RIFORMA D.LGS. 217/05 E 139/06

Questa mattina abbiamo presenziato alla riunione finale relativa al riordino delle carriere e alle modifiche del D.Lgs 217/05 e D.Lgs 139/06 alla presenza del sottosegretario Bocci, del capo dipartimento Frattasi e dei vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Come ricorderete avevamo duramente contestato questa riforma la quale, invece di stanziare soldi per le carriere dei vigili del fuoco, accontentava solo una parte del personale utilizzando i tagli al restante personale, motivo per cui avevamo deciso per protesta di non presenziare a riunioni farsa e di aggiungere la questione alla nostra protesta del 16 febbraio. La nostra decisione si è rivelata vincente per stoppare questa riforma troppo penalizzante, tanto è vero che questa mattina, in apertura di riunione, il sottosegretario Bocci ha dichiarato che è stato tutto stralciato e che le uniche modifiche saranno solo le seguenti:

Per quanto attiene le modifiche al D.Lgs 217/05 :

- 1) istituzione ruolo ad esaurimento AIB per il personale transitato dalla forestale
- 2) conferma concorsi CR e CS per soli titoli e anzianità (come avviene attualmente).
- 3) soluzione alla retroattività delle decorrenze giuridiche ai fini delle promozioni a esperto.
- 4) incremento riserva al 35% per i discontinui/volontario nei concorsi a vigile del fuoco
- 5) istituzione riserva del 10% per i discontinui/volontari in tutti gli altri concorsi del CNVVF
- 6) mobilita Vigili del Fuoco dai corpi permanenti di Trento, Bolzano e Valle d'Aosta.
- 7) modifica art. 134 con facoltà agli idonei parziali che lo desiderano di transitare (a domanda dell'interessato) nei ruoli SATI con garanzia di permanere in sovrannumero nel comando.
- 8) fondo soccorso pubblico (con 71 milioni di euro) per incremento retribuzioni fisse.

Per quanto attiene le modifiche al D.Lgs 139/06 :

- 1) modifiche norme prevenzione incendi in modo da adeguarla alle ultime riforme su tale materia.
- 2) modifiche al comitato centrale tecnico scientifico e ai CRT.
- 3) modifica art. 24 interventi di soccorso pubblico (non ci sono stati forniti i dettagli, ci auguriamo che si tratti della definitiva risoluzione di tutte le problematiche afferenti al coordinamento e alle operazioni congiunte con altri enti ed associazioni di volontariato)
- 4) modifiche alla formazione esterna ed interna (ma non sono stati forniti dettagli).

Il sottosegretario Bocci si è impegnato a riaprire la discussione sulle carriere entro un mese e a fornire i testi di queste riforme solo dopo l'incontro tecnico alla Funzione Pubblica.

Il CONAPO, se da una parte ha dato atto che molti tagli sono stati stoppati grazie alle nostre proteste e alla forte presa di posizione di abbandonare il tavolo, ha ribadito la necessità di una riforma vera da attuarsi o con l'inserimento dei vigili del fuoco nel

comparto sicurezza (con la connessa obbligatoria equiparazione prevista dalla legge 121/81) o in alternativa con misure legislative che estendano ai vigili del fuoco tutti gli istituti retributivi e pensionistici che hanno gli altri corpi al fine di arrivare comunque all'equiparazione. Il CONAPO ha inoltre ribadito che tutti i soldi contenuti nel fondo per il soccorso pubblico (quindi 71 milioni aggiuntivi ai normali aumenti contrattuali) fino a che non si raggiungerà la piena equiparazione con gli altri corpi, dovranno essere destinati a chi fa veramente soccorso pubblico, a chi rischia la vita, a chi in servizio permanente riveste la qualifica di agente di pubblica sicurezza, senza doverli dividere con il personale amministrativo (essendo appunto soldi stanziati con la chiara connotazione per chi rischia la vita) ai quali devono giustamente spettare gli aumenti contrattuali come il resto del pubblico impiego (che come loro non rischia la vita), avendo anche già percepito istituti retributivi di cui il normale pubblico impiego non ha beneficiato, come gli 80 euro di Renzi per la sicurezza. Su questo punto gli altri sindacati sono invece favorevoli a una spalmatura dei soldi anche al personale amministrativo, cosa ritenuta per il CONAPO un vero e proprio affronto visto che percepiamo 300 euro al mese in meno degli altri corpi.

A questo link potete ascoltare l'audio dell'intervento del segretario generale Antoni Brizzi

https://www.youtube.com/watch?v=nhIS_BrJliQ&feature=youtu.be

E' vergognoso che dalla riforma sono sparite anche le promozioni a ruolo aperto da CS a CR (permanendo nella propria sede di servizio) mentre in polizia queste esistono da decenni ed è vergognoso che il governo dopo tutto quello che abbiamo fatto tra terremoti ed emergenze, non abbia trovato nemmeno i fondi per finanziare queste promozioni come negli altri corpi. Vergogna !

Pertanto, per chiedere la parità di trattamento con gli altri corpi (specialisti compresi) e per destinare tutte le risorse disponibili all'equiparazione appuntamento a giovedì 16 febbraio in piazza Montecitorio.

Noi non ci accontentiamo, collega non mancare !

CONAPO AVANTI TUTTA !!!



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale